



**COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE**  
**Provincia di Salerno**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 50 DEL 29 NOVEMBRE 2016**

**OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.**

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **17,15** nella Sala delle Adunanze del Comune, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Sigg.ri Consiglieri proclamati eletti a seguito di consultazioni popolari dei giorni 26 e 27 maggio 2013, risultano all'appello nominale:

		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>RIZZO</b>	<b>Alessandro</b>	<b>x</b>	
<b>VITOLO</b>	<b>Mariano</b>	<b>x</b>	
<b>PASTORE</b>	<b>Marco</b>	<b>x</b>	
<b>VILLARI</b>	<b>Eliana</b>	<b>x</b>	
<b>GHIURMINO</b>	<b>Gianbenedetto</b>	<b>x</b>	
<b>RONGA</b>	<b>Ugo</b>	<b>x</b>	
<b>PLAITANO</b>	<b>Francesco</b>		<b>x</b>

Assegnati n. 7  
In carica n. 7

Presenti n. 6  
Assenti n. 1

Assume la Presidenza il Sindaco avv. Alessandro Rizzo.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo. La seduta è pubblica

Il Sindaco, comunica che una cittadina straniera trasferitasi circa dodici anni fa in in questo Comune, da qualche mese per ragioni personali è rientrata nel suo paese di origine, prima di lasciare il nostro paese ha ringraziato tutti attraverso la diffusione di un volantino nel quale ha raccontato la sua esperienza umana e di vita in questa comunità. La signora con animo grato ha ringraziato la nostra comunità per l'accoglienza ricevuta, per il calore che è riuscita a ritrovare in un paese straniero e molto distante dalle sue origini, per lo spirito di integrazione e di solidarietà che la nostra terra ancora riesce ad esprimere. La signora con un gesto autentico e genuino ha elogiato il tessuto sanmanghese, per questa ragione dà lettura di alcuni stralci di detto volantino al fine di condividere con tutti il senso di gratitudine che la signora ha espresso alla comunità.

Il Sindaco constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta, e chiede ai consiglieri se ci sono interventi e/o comunicazioni.

Il consigliere Ronga da' lettura di una nota che successivamente consegna al segretario comunale e che si riporta integralmente: “ **COMUNICAZIONI/SEGNALAZIONI** Buonasera a tutti. Cinque comunicazioni/segnalazioni.

1^ - *Nell'ultimo C.C. tenutosi in data 20 ottobre del corrente anno, Lei Sindaco, chiariva che con una email del 31 agosto 2016 aveva personalmente contattato il Sindaco Napoli del Comune di Salerno per il ripristino del servizio associato di Polizia Locale tra i due Enti, quindi che i contatti erano stati avviati e si era in attesa di un riscontro in merito e che clausole di stile istituzionali imponevano di attendere rispettando i tempi e le procedure del Comune di Salerno. Si parla di “ripristino del servizio” ma quale ripristino, in passato quel servizio così detto sperimentale, a mio avviso era del tutto illecito, anzi a solo rischio e pericolo dei vigili di Salerno che operavano sul nostro territorio senza alcuna autorizzazione scritta da parte degli organi politici e Gestionali dei rispettivi Enti, come già ebbi a dire con la mia interpellanza fatta nel consiglio comunale del 28 novembre 2013 delibera n. 17, difatti dopo poco tempo questa pattuglia non ha più operato sul nostro territorio e nulla si è fatto per l'attivazione di un regolare servizio anche in previsione del pensionamento del Responsabile del servizio di Vigilanza del nostro Ente. Sono trascorsi oltre tre anni la situazione è rimasta uguale anzi è peggiorata, il controllo del territorio non esiste e non per colpa del Vigile che fa quello che può, la colpa è solo di questa maggioranza, nel frattempo come si dice “**MENTRE IL MEDICO STUDIA IL MALATO MUORE**”. La verità è un'altra, Lei fa il “**Sindaco on-line**” come ribadito più volte anche dal consigliere Plaitano, Lei pensa che con una semplice email di aver risolto il problema, di avere la coscienza a posto! Non è così il Paese ha bisogno anzi merita un Sindaco che sia presente sul territorio e quindi al servizio del cittadino ed aggiungo “Il Sindaco è un lavoro a tempo pieno”. Lei nelle risposte è molto bravo a “**girare la frittata**” come per esempio quando dichiara che le mie affermazioni non hanno alla base alcun fondamento perché non supportate da una verifica puntuale con i dati relativi alle multe comminate nel tempo, ma cosa c'entra! Vuole far apparire le cose in modo diverso da come erano state rappresentate. Il mio intervento era ed è riferito ad uno stato di fatto e non al numero di verbali in aumento o diminuzioni rispetto a determinati periodi, era ed è riferito alla mancanza di controlli quotidiani sulla viabilità in generale dovuta appunto ad un solo Vigile presente sul territorio, che solo una attenta e adeguata programmazione da parte dell'organo politico avrebbe consentito una regolare vigilanza su tutto il territorio comunale. Cosa certa è che dopo oltre otto anni che Lei è a capo di questo Ente non è stato capace di attuare quanto previsto dalla norma cioè associare il servizio di polizia locale con uno dei Comuni limitrofi. L'argomento andrebbe ulteriormente approfondito ma il tempo non lo consente, avete fallito anche su questo e con ciò mi rivolgo a tutta la maggioranza con un consiglio, andate a casa che è la cosa più giusta che potete fare e state sereni che nessuno vi rimpiangerà.*

2^ - *Un'altra pizza capovolta la troviamo nelle affermazioni fatte sia sull'abbandono del lavandino nel torrente Fuorni e sia sui lavori eseguiti nell'alveo di quest'ultimo, fatti ampiamente discussi nel precedente consiglio comunale. A tal proposito voglio precisare che in quella occasione il sottoscritto non ha indicato alcun nominativo, in quanto a lui sconosciuto, chi ha indicato invece un nominativo è*

*stato Lei Sindaco, per questo nella successiva approvazione del verbale precedente chiederò la cancellazione di una dichiarazione mai fatta dal sottoscritto, peraltro già contestata alla Segretaria comunale subito dopo la pubblicazione della delibera. La verità è che non risulta vero che detto lavandino è stato caricato sul furgone e portato a smaltimento da parte dello stesso dipendente comunale che aveva commesso il fatto, di quanto detto me ne assumo tutte le responsabilità, la cosa è certa che detto lavandino rotto non è stato raccolto da nessun dipendente comunale e dalle informazioni assunte presso gli uffici comunali risulta che i lavori nel letto del torrente non sono stati eseguiti da questo Ente né tantomeno risultano essere stati eseguiti accertamenti in zona al momento della realizzazione degli stessi al fine di individuarne la responsabilità. Come vede Sindaco i consiglieri di minoranza prima di fare interventi e/o interrogazioni alla parte politica di maggioranza, si accertano dei fatti preventivamente presso i competenti uffici. Nello specifico il sottoscritto non ha mai accusato nessuno ed essere stato per questo affrontato nel giorno della commemorazione dei defunti dalla persona da Lei citata in consiglio comunale mi ha dato molto fastidio. Pertanto in mancanza di prove dovute a mancati accertamenti da parte degli organi competenti, il sottoscritto rimane sicuro e con la coscienza pulita di aver fatto il proprio dovere esponendo i fatti in seno a questo Consiglio Comunale, per me dire la verità mi rende uomo libero.*

*3^Rimanendo in tema di controlli, per quanto riguarda il rispetto dell'Ordinanza n. 2/2011 del 28 marzo 2011 a firma del Responsabile del Settore Tecnico relativa alla ripulitura e taglio dei terreni incolti, il sottoscritto ha avuto modo di verificare presso l'Ufficio di Polizia locale che a tutt'oggi non risultano riscontrate violazioni alla predetta ordinanza. Parrebbe che i mancati controlli siano dovuti perché in caso d'inadempienza il Settore Tecnico non sia in grado di attuare l'esecuzione d'ufficio dei necessari interventi con rivalsa delle spese sostenute a carico dei contravventori. Ritenendo inconcepibile tale motivazione da parte dell'Ufficio di Polizia Locale ed a seguito della risposta scritta prot. n. 4316 dell'11.11.2016 in riscontro all'interrogazione del 26.05.2016, ho ritenuto per il momento, con nota assunta a protocollo dell'Ente al n. 4387 in data 17 novembre 2016, segnalare e chiedere al predetto Ufficio un intervento al fine di accertare la responsabilità di eventuali condotte contro-legge perpetrate a danno dell'ambiente e della salute pubblica in località Monticelli.*

*4^Per quanto riguarda invece la questione dei Servizi Cimiteriali, nel prendere atto che la Giunta con Delibera n. 74 del 17 Novembre 2016 ha disposto che il Responsabile del Settore Amministrativo-Vigilanza utilizzi il personale di categoria B dell'Ente, assegnato in via prevalente al Responsabile del Settore Tecnico, al fine di assicurare l'assolvimento delle attività inerenti il Servizio Cimiteriale, non posso non rilevare delle stranezze, cioè che tale disposizione risulta successiva alla Determina n. 23 del 27 Ottobre 2016 del Responsabile del Settore Amministrativo-Vigilanza che con decorrenza 1° Novembre 2016 affidava l'incarico di Responsabile Operativo dei Servizi Cimiteriali ad una Unità di cat. B, non vi sembra strano? Non doveva essere al contrario? Un'altra cosa che mi lascia perplesso è che sia la Giunta Comunale che il Responsabile del Settore non hanno tenuto conto che il vigente Regolamento Cimiteriale già prevede tali responsabilità in capo alla figura del Custode/Necroforo.*

*5^Per finire, sono trascorsi quasi cinque mesi dalla surroga del Consigliere Dimissionario Vitolo Rosario e Convalida del Consigliere eletto Gianbenedetto Ghiurmino, prendiamo atto che finora non ha ricevuto alcuna delega e tantomeno nominato a far parte delle commissioni così da liberare uno degli Assessori che gioco forza ne hanno dovuto far parte per il numero esiguo dei consiglieri in carica. Non è che la cosa ci interessa più di tanto “*

Il Sindaco in riferimento all'intervento del consigliere Ronga puntualizza che non essendo interrogazioni ma Comunicazioni/Segnalazioni non necessitano di una risposta. In ogni caso fa presente che la mancata ottemperanza ad un' Ordinanza del Responsabile e la mancanza di irrogazioni di sanzioni per non aver i proprietari dei fondi ripulito i propri terreni, non determina da parte dell'Amministrazione alcun intervento programmatico o di reperimento di risorse di bilancio, in quanto l'attività di pulitura in danno ai proprietari può essere fatta fare o dagli operai dell'Ente oppure dagli operai della Comunità Montana addebitando successivamente i costi orari ai proprietari dei fondi, oppure facendo un ruolo coattivo. A tal proposito dichiara di farsi carico insieme al vice-sindaco che ha anche la delega al personale di programmare mensilmente un intervento da parte degli operai del

comune e/o della comunità Montana e di inserire un capitolo di bilancio. Per quanto riguarda il consigliere Ghiurmino ha ritenuto di confrontarsi con lui e con la maggioranza in merito al suo ruolo nell'amministrazione, in riferimento proprio ai settori nei quali già in passato si è attivamente occupato per le proprie competenze sia personali che professionali, avendo come è noto a tutti rivestito nella scorsa consiliazione l'incarico di Assessore all'ambiente. L'idea è non solo quella di assegnare al Consigliere la delega all'Ambiente ma di dargli anche quella alla Sanità, per le competenze e le conoscenze che il dott. Ghiurmino medico veterinario ha in questo settore.

Il Sindaco prende atto delle segnalazioni effettuate e precisa che nel corso della discussione in consiglio non ha mai fatto alcun nome avendo sempre parlato di un dipendente comunale. Per quanto riguarda "lo stato di uomo libero" dichiara di condividere detta espressione e di farla propria, infatti, rispetto alla vicenda discussa nello scorso consiglio comunale non c'è stata alcuna polemica, ma solo un incontro casuale con il cittadino con il quale ha ritenuto di confrontarsi per acquisire ulteriori informazioni in merito alla vicenda oggetto della discussione.

Terminata la discussione il Sindaco sottopone ai voti il verbale nn. 45, 46,47,48 e 49, con la richiesta di stralciare dal verbale n. 45 l'intervento riportato del consigliere Ronga alla pag. 4 "Il consigliere Ronga evidenzia che il sig. De Cola oltre che dinnanzi al suo cancello ha effettuato anche lavori ulteriori ed in particolare nel fiume e che a tal proposito intende fare gli opportuni approfondimenti" in quanto il consigliere Ronga non ha reso detta affermazione né in merito al nominativo che non è stato fatto né al contenuto di detta dichiarazione nei termini indicati in verbale"

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI i verbali della seduta consiliare del 20 OTTOBRE nn. 45,46,47,48,49; che i succitati verbali sono stati trascritti e sono depositati agli atti;

RITENUTO di non aver nulla da eccepire riguardo alla loro corrispondenza alle decisioni adottate

UDITA la comunicazione del consigliere Ronga in merito al verbale n. 45;

Udita la proposta del Sindaco di stralciare dal verbale n. 45 l'intervento riportato del consigliere Ronga alla pag. 4 di detto verbale "Il consigliere Ronga evidenzia che il sig. De Cola oltre che dinnanzi al suo cancello ha effettuato anche lavori ulteriori ed in particolare nel fiume e che a tal proposito intende fare gli opportuni approfondimenti" in quanto il consigliere Ronga non ha reso detta affermazione né in merito al nominativo che non è stato fatto né al contenuto di detta dichiarazione nei termini indicati in verbale"

VISTO il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata e non è pertanto dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012

Con la seguente votazione resa nei modi e termini di legge

Presenti n. 6

Assenti n. 1 (Plaitano)

Con Voti Favorevoli Unanimi

**DELIBERA**

Per le motivazioni innanzi dette,

1. Di approvare i verbali della seduta consiliare del 20 OTTOBRE 2016 nn. 45,46,47,48,49;
2. Di stralciare dal verbale n. 45 l'intervento riportato del consigliere Ronga alla pag. 4 di detto verbale "Il consigliere Ronga evidenzia che il sig. De Cola oltre che dinnanzi al suo cancello ha effettuato anche lavori ulteriori ed in particolare nel fiume e che a tal proposito intende fare gli opportuni approfondimenti" in quanto il consigliere Ronga non ha reso detta affermazione né in merito alla nominativo che non è stato fatto né al contenuto di detta dichiarazione nei termini indicati in verbale".
3. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



**COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE**  
**Provincia di Salerno**

**PARERE DI REGOLARITA'**  
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

**Oggetto della proposta: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**VISTO con parere favorevole**

.....  
.....

**Lì, 23.11.2016**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**dott.ssa Luisa Gallo**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**VISTO**

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata e non è pertanto dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012.

**Lì, 23.11.2016**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**rag. Agnese Russo**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

**IL SINDACO**

*f.to avv. Alessandro Rizzo*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to dott.ssa Luisa Gallo*

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 9.12.2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69)

Lì, 9.12.2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to dott.ssa Luisa Gallo*

---

**E' copia conforme all'originale**

Lì, 9.12.2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*dott.ssa Luisa Gallo*

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Lì, 9.12.2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to dott.ssa Luisa Gallo*

---